

**LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI DI VALORIZZAZIONE E DIVULGAZIONE  
DELLA MEMORIA E DELLA STORIA DEL NOVECENTO (ANNO 2023)**

**SOGGETTI PUBBLICI**

**Indice:**

- 1. INDICAZIONI GENERALI**
- 2. VARIAZIONI AL PROGETTO**
- 3. REQUISITI GENERALI DELLA SPESA**
- 4. TIPOLOGIE DI GIUSTIFICATIVI AMMESSI**
- 5. SPESE NON AMMISSIBILI**
- 6. PROGETTI IN RETE**
- 7. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO**
- 8. REVOCA DEL CONTRIBUTO**
- 9. DISPOSIZIONI RELATIVE AI SOGGETTI CON SEDE LEGALE NEI TERRITORI ALLUVIONATI**
- 10. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II**

**1. INDICAZIONI GENERALI**

La rendicontazione complessiva del progetto finanziato **deve essere inviata tramite piattaforma informatica Sib@c** all'indirizzo <https://servizifederati.regione.emilia-romagna.it/SIBAC>, con le stesse modalità di accesso utilizzate in fase di presentazione del progetto.

Le modalità di accesso e di utilizzo dell'applicativo sono disponibili sul portale regionale all'indirizzo: <https://patrimonioculturale.regione.emilia-romagna.it/avvisi-e-bandi/memoria2023>

**2. VARIAZIONI AL PROGETTO**

La delibera n. 468/2023 stabilisce che sono consentite variazioni, purché siano rispettate tipologia e finalità del progetto presentato, che vanno comunicate alle Regione Emilia-Romagna esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) del soggetto richiedente al seguente indirizzo: [patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:patrimonioculturale@postacert.regione.emilia-romagna.it).

**3. REQUISITI GENERALI DELLA SPESA**

Le spese ammissibili (punto 5 delibera n. 468/2023) devono possedere i seguenti requisiti generali:

- essere connesse e funzionali al progetto finanziato;
- essere sostenute dal soggetto beneficiario o da partner di rete (previa verifica negli allegati della determinazione n. 20630 del 03/10/2023 dei soggetti ammessi dalla Regione come aderenti alla rete);
- essere sostenute per attività svolte nell'anno 2023 (**giustificativi emessi nel periodo compreso dall'01.01.2023 al 15.02.2024 e riferiti alle attività svolte nel 2023**);
- rappresentare costi reali ed effettivi.

Si ricorda che la soglia di accesso minima pari a 15.000,00 euro dell'ammontare complessivo delle spese ammissibili in fase di rendicontazione potrà essere ridotta del 20% (punto 11 delibera n. 468/2023) pari cioè a 12.000,00 euro.

Per i soggetti pubblici e privati con sede legale nei territori dei Comuni colpiti dall'alluvione, si rimanda alle agevolazioni previste con Delibera di Giunta regionale n. 1403/2023.

#### **4. TIPOLOGIE DI GIUSTIFICATIVI AMMESSI**

Il giustificativo di spesa dovrà essere un documento fiscalmente valido.

Sono ritenuti fiscalmente validi i seguenti documenti:

- **F24**
- **Fattura**
- **Parcella**
- **Ricevuta fiscale** (la ricevuta fiscale, disciplinata dalla L. 10.05.1976, n. 249, deve contenere: **1.** la numerazione progressiva prestampata per anno solare attribuita dalla tipografia; **2.** la data di emissione; **3.** la ragione sociale del soggetto emittente, domicilio fiscale, partita Iva, ubicazione dell'esercizio dove è svolta l'attività; **4.** natura, qualità e quantità dei beni o servizi prestati; **5.** corrispettivi dovuti comprensivi di Iva; **6.** il codice fiscale del cliente.)
- **Ricevuta/nota prestazione occasionale**
- **Scontrino fiscale parlante** (sono ammessi quale documento giustificativo della spesa solo se provano che i costi sostenuti sono riferibili al soggetto beneficiario o suo partner di rete e permettono di conoscere la tipologia e la quantità del bene o del servizio acquistato)
- **Nota rimborso spese documentate** (deve essere indirizzata al soggetto titolare del progetto o partner aderente alla rete e deve attestare l'importo del rimborso, i dati relativi al soggetto rimborsato, la causa e la data della spesa cui si riferisce il rimborso e la sua pertinenza al progetto. Alla nota di rimborso dovranno essere allegati i documenti contabili originali aventi valore probatorio della spesa sostenuta dal soggetto rimborsato, ad esempio: biglietti treno, scontrini fiscali, ricevute pedaggi autostradali ecc. documenti caratterizzati dalla mancanza di intestazione);

- **Nota rimborso chilometrico per un importo complessivo massimo di 500,00 euro:** le indennità chilometriche non devono essere forfetarie, ma necessariamente quantificate in base al tipo di veicolo e alla distanza percorsa (ad es. dalla residenza del percipiente al luogo della trasferta), tenendo conto degli importi contenuti nelle **tabelle elaborate dall'ACI**
- **Quietanza premi assicurativi**
- **Quietanza affissioni pubbliche**
- **Atto di liquidazione**
- **Mandato di pagamento**
- **Ricevuta economale**

I giustificativi di spesa **devono essere emessi nel periodo compreso dall'01.01.2023 al 15.02.2024 e riferiti ad attività svolte nel 2023.**

## **5. SPESE NON AMMISSIBILI**

Non sono ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer e relativi hardware) e qualsiasi spesa considerata di investimento;
- la realizzazione dei viaggi della memoria rivolti alle scuole, in quanto rientrano tra gli interventi di competenza dell'Assemblea Legislativa regionale (art. 5 punto 9 lettera c) della L.R. n. 3/2016 e ss.mm.);
- pagamenti a favore di Istituti storici per attività/iniziativa già segnalate e finanziate sulle convenzioni triennali della Legge n. 3/2016;
- manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili;
- la quantificazione economica del lavoro volontario;
- le erogazioni liberali, i contributi a favore di altri soggetti e le donazioni.
- ammende, sanzioni penali e relativi interessi;
- ogni forma di prestazione non documentata;
- spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di rete ammessi.

Spese non ammissibili a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- abbonamenti a servizi che non siano ad uso esclusivo del progetto presentato, ma utilizzato per l'attività ordinaria del soggetto (es. fatturazione elettronica, Google drive, Zoom, Amazon prime, ecc...);
- spese sostenute per la realizzazione di eventi/attività al di fuori del territorio regionale;
- spese bancarie per operazioni di gestione conto corrente e per interessi bancari;
- corsi di formazione o aggiornamento al personale dell'Associazione o Fondazione, ad esempio, corsi sicurezza e/o antincendio;
- spese per affiliazioni e tesseramento e quote associative;

- ammende, sanzioni amministrative e relativi interessi;
- realizzazione cataloghi, libri, periodici e altre pubblicazioni finalizzati alla vendita;

La Regione Emilia-Romagna potrà chiedere chiarimenti sui giustificativi non corrispondenti alle tipologie ammissibili e conseguentemente, considerarli ammissibili, parzialmente ammissibili o non ammissibili.

## 6. PROGETTI IN RETE

Nel caso di progetto realizzato in rete il soggetto beneficiario, in qualità di capofila e coordinatore del progetto, deve autocertificare anche le spese sostenute dai partner di rete compilando **un unico “elenco documentazione contabile delle spese sostenute”**.

Si ricorda che saranno ammesse esclusivamente le spese sostenute e intestate al soggetto capofila e ai soggetti esplicitamente citati come partner di rete negli allegati della determinazione n. 20630 del 03/10/2023.

Soggetto capofila e partner dovranno conservare presso la propria sede fiscale i giustificativi di spesa.

Si evidenzia che **i Comuni Capoluogo e le Unioni di Comuni non possono far parte di progetti di rete**, come già previsto dall'Avviso.

## 7. RIDETERMINAZIONE CONTRIBUTO

Come riportato al punto 11) della delibera n. 468/2023, nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata ma entro il 20% non viene applicata alcuna decurtazione.

Nell'ipotesi in cui lo scostamento tra spesa ammissibile a preventivo e spesa sostenuta a consuntivo sia maggiore del 20% si procede ad una riduzione del contributo rideterminato in base alla percentuale di scostamento per la sola parte che eccede il 20%.

Qualora dal rendiconto risultasse che le entrate riferite al progetto, comprensive del contributo regionale, siano superiori alla spesa rendicontata, il contributo sarà ridotto nella misura necessaria a raggiungere il pareggio.

## 8. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Si procederà alla revoca del contributo nei seguenti casi:

- esito negativo delle verifiche effettuate dalla Regione sul rendiconto inviato;
- qualora la realizzazione del progetto non risulti conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, a quanto indicato nella domanda di contributo;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo o venga considerato rinunciatario non avendo presentato la documentazione a consuntivo entro il termine stabilito o nel periodo di quindici giorni successivi concessi per l'invio o l'integrazione;

- qualora, in fase di rendicontazione, l'ammontare complessivo delle spese ammissibili sia inferiore di oltre il 20% alla soglia minima prevista per la presentazione del progetto pari a 15.000,00 euro;
- nel caso in cui le entrate superino le spese di un importo uguale o superiore al contributo regionale.

## **9. DISPOSIZIONI RELATIVE AI SOGGETTI CON SEDE LEGALE NEI TERRITORI ALLUVIONATI**

Per i soli soggetti con sede legale nei territori interessati dallo stato di emergenza di cui all' Allegato 1) del Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 le percentuali sono modificate come segue:

- nel caso in cui la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore alla spesa ammissibile preventivata, ma entro il 50% non viene applicata alcuna decurtazione se le spese a rendiconto sono tutte ammissibili;
- nel caso in cui lo scostamento tra spesa ammessa a preventivo e spesa sostenuta a consuntivo sia maggiore del 50% si procede ad una riduzione del contributo in base alla percentuale di scostamento per la sola parte che eccede il 50%

Non sarà consentito l'invio di rendiconti con spesa complessiva inferiore a euro 7.500,00, nel rispetto di quanto previsto al punto 13 dell'Avviso, come integrato dalla Deliberazione n. 1403/2023 relativa ai soggetti con sede nei territori alluvionati.

## **10. CONTROLLI AI SENSI DEL D.P.R. 445/00 E SS.MM.II**

La Regione può procedere a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso i soggetti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente le attività finanziate e le spese sostenute. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire le attività di controllo e mettere a disposizione i documenti giustificativi relativi alle spese ammesse a contributo. In caso di progetto di rete, il capofila dovrà chiedere ai partner di mostrare, nella sede del controllo, i documenti di spesa dichiarati.

**Per informazioni** e chiarimenti scrivere a: [memoriadelnovecento@regione.emilia-romagna.it](mailto:memoriadelnovecento@regione.emilia-romagna.it)

Responsabile: Cristina Ambrosini

Riferimenti: Maura Murizzi - 051 5273193